



Decreto Dirigenziale n. 405 del 30/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie

Oggetto dell'Atto:

Affidamento del servizio di tesoreria della Giunta regionale della Campania per un quinquennio a far data dall'aggiudicazione - Decretazione a contrarre Art. 32 Comma 2, D.Lgs 50/2016.

PREMESSO che

- a. La Convenzione di Tesoreria per gli anni 2017-2020, aggiudicata con decreto dirigenziale n 112 del 13/09/2016 e stipulata in data 22 dicembre 2016 fra l'Amministrazione Regionale ed il Raggruppamento Temporaneo costituito tra il Banco di Napoli, Intesa San Paolo S.p. A. e la Banca Nazionale del Lavoro, è scaduta il 31/12/2020;
- b. a seguito di esito infruttuoso della nuova procedura di gara avviata con Decreto Dirigenziale n. 67 del 03/09/2021 della DG Risorse Finanziarie ed esperita con Decreto Dirigenziale n 688 del 02/11/2021 dell'Ufficio Speciale Grandi opere, il servizio di tesoreria viene gestito in regime di proroga tecnica dal medesimo RTI aggiudicatario del precedente affidamento;

CONSIDERATO che

- a. con Deliberazione n. 742 del 28/12/2022 la Giunta Regionale della Campania ha:
 - a.1. preso atto della necessità di indire una nuova procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ponendo a base d'asta, per il corrispettivo omnicomprensivo annuale per il solo servizio di tesoreria, l'importo di euro 1.500.000,00 più IVA oltre apposita remunerazione dei servizi complementari, qualora attivati, nella misura che verrà definita in sede di aggiudicazione
 - a.2. demandato tutti gli adempimenti consequenziali al Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

RITENUTO opportuno nominare Il dott. Alfredo Beneduce (matr. 20485), Funzionario con Posizione Organizzativa della UOD 50.13.13 -*Tesoreria Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili*- della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, in considerazione del ruolo rivestito e della competenza maturata, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

DATO ATTO che

- a. alla copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta della Regione Campania si farà fronte con le risorse appostate sul cap. di spesa U00139 che presenta adeguata copertura;
- b. con successivo atto si procederà all'assunzione della prenotazione dell'impegno pluriennale per l'importo di cui al quadro economico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

RILEVATO che

- a. la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in fase di istruttoria ha predisposto, con il supporto della UOD 50.13.13, bozza degli atti di (*bozza di Convenzione di tesoreria, Capitolato speciale, criteri di valutazione delle offerte, economica e tecnica, quadro economico gara*);
- b. con nota prot. 513903 del 19/10/2022, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha richiesto apposito parere all'Avvocatura Regionale in merito alla bozza di Convenzione di tesoreria e del Capitolato speciale;
- c. con nota prot. 577126 del 22/11/2022 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso il predetto parere in relazione al quale si è provveduto a recepirne integralmente le indicazioni;

RAVVISATA la necessità

- a. di approvare il **Capitolato speciale (allegato A)**, lo **schema di Convenzione (allegato B , con relativo accordo privacy - Allegato B1)** (*nei quali sono stati integralmente recepiti i rilievi riportati nel parere rilasciato dall'avvocatura regionale*) e il **Quadro economico (allegato C)** della gara comprensivo degli oneri per la costituzione del fondo incentivante di cui al Regolamento Regionale n. 9 del 30/10/2018, ivi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. di approvare, altresì, i **criteri di valutazione delle offerte (economica – allegato D1 e tecnica – allegato D2)** nonché i **criteri di selezione degli operatori economici (allegato D3)** ai fini della redazione del disciplinare di gara ivi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- c. di trasmettere ad avvenuta esecutività del presente atto allo *STAFF 60.06.92 Centrale acquisti e ufficio Gare* dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, il capitolato speciale, lo schema di convenzione e le tabelle relative ai criteri di valutazione delle offerte (economica e tecnica) allegati al presente atto dando mandato per l'esperimento della relativa procedura di gara;

VISTI

- a. il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
- b. il D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
- c. DGR 742 del 28/12/2022
- d. Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania;
- e. f. Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022."
- f. D.G.R. n.20 del 12/01/2022 "Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali;
- g. Regolamento di contabilità Regione Campania n. 5 del 07/06/2018;
- h. Regolamento Regionale n. 9 del 30 ottobre 2018, (Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 79 del 30 ottobre 2018) "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania")"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.13.13 Tesoreria

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di **dare avvio** alla procedura di gara ad evidenza pubblica per la selezione di un nuovo soggetto gestore dei servizi di tesoreria della Giunta della Regione Campania per un quinquennio a far data dall'aggiudicazione;
2. di **stabilire**, in considerazione di quanto disposto dalla Giunta regionale Campania con DGR 742/2022 nonché della natura dei servizi oggetto dell'affidamento, di procedere all'aggiudicazione secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**;
3. di **stabilire** quale corrispettivo omnicomprendente dei soli servizi di tesoreria l'importo massimo annuo di euro 1.500.000,00 (oltre IVA);
4. di **nominare** Il dott. Alfredo Beneduce (matr. 20485), Funzionario con Posizione Organizzativa della UOD 50.13.13 -*Tesoreria Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili*- della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, in considerazione del ruolo rivestito e della competenza maturata, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
5. di **approvare** la seguente documentazione di gara che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale:
 - 5.1 Allegato A - Capitolato speciale d'appalto
 - 5.2 Allegato B - Schema di Convenzione
 - 5.3 Allegato B1 – Accordo con il Tesoriere per il trattamento dei dati personali Art. 28 REG UE 679/2016
 - 5.4 Allegato C - Quadro economico gara
 - 5.6 Allegato D1 – criteri di valutazione dell'offerta economica
 - 5.7 Allegato D2 – criteri di valutazione dell'offerta tecnica
 - 5.8 Allegato D3 – criteri di selezione operatori economici
6. di **dare atto** che l'importo stimato dell'appalto è pari a **7.500.000,00 (IVA esclusa)** e che l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
7. di **dare atto** che la procedura di gara, verrà espletata dallo *STAFF 60.06.92 Centrale acquisti e ufficio Gare* dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
8. di **dare atto** che si procederà con separato atto alla prenotazione di impegno pluriennale dell'importo definito nel quadro economico che si approva con il seguente atto, a valere sul capitolo di spesa U00139;

9. di **dare atto che** la fattispecie rientra tra quelle sottoposte agli obblighi di pubblicazione di cui al D.L. 33/2013 e ss.mm.ii;

10. di **inviare** il presente atto:

- alla STAFF 60.06.92 Centrale acquisti e ufficio Gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
- alla UOD 50.13.13 Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili
- agli Uffici U.D.C.P. – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C. per la pubblicazione sul BURC

Mastrocola

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TESORERIA DELLA GIUNTA DELLA REGIONE
CAMPANIA**

**ALLEGATO - A -
CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta della Regione Campania

Allegato A – Capitolato Speciale d'appalto

INDICE

- 1. OGGETTO**
- 2. FONTI NORMATIVE E DURATA**
- 3. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA**
- 4. OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE**
- 5. RISCOSSIONI**
- 6. PAGAMENTI**
- 7. PAGAMENTI SU ATTI O PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**
- 8. PAGAMENTI TRAMITE ECONOMI DELLA REGIONE**
- 9. FIRMA DEGLI ORDINATIVI**
- 10. ADEMPIMENTI FISCALI SUI PAGAMENTI**
- 11. ANTICIPAZIONI DI TESORERIA DELLA REGIONE**
- 12. CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI FONDI, TITOLI ED ALTRI VALORI**
- 13. GARANZIE SU INDEBITAMENTO**
- 14. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA**
- 15. CORRISPETTIVO ANNUO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA**
- 16. CORRISPETTIVI PER I SERVIZI COMPLEMENTARI**
- 17. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA**
- 18. CONDIZIONI DI VALUTA**
- 19. BILANCIO DI PREVISIONE**
- 20. CONTO RIASSUNTIVO DEI MOVIMENTI DI CASSA**
- 21. COMUNICAZIONI PERIODICHE - CHIUSURA DEI CONTI - RECLAMI**
- 22. VERIFICHE DI CASSA**
- 23. OBBLIGHI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO**
- 24. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

1. OGGETTO

- a. Oggetto del presente capitolato è il servizio di tesoreria della Giunta della Regione Campania (di seguito denominata per brevità “Regione”) e consiste nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria con riguardo alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali, compresi quelli necessari per la contabilizzazione degli importi nelle contabilità speciali aperte presso la Tesoreria dello Stato, gestita dalla Banca d'Italia, nonché per ulteriori servizi di seguito indicati.
- b. L'istituto bancario aggiudicatario assume l'incarico di Tesoriere e provvede a tutti gli oneri previsti dalle leggi e dal presente Capitolato assumendosene le relative responsabilità.

2. FONTI NORMATIVE E DURATA

- a. Il servizio di tesoreria della Regione è disciplinato dalle disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; dalla Legge Regionale 5 dicembre 2017 n. 37 e dal Regolamento di Contabilità regionale 7 giugno 2018 n. 5; dalle vigenti disposizioni normative in materia e da eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione del servizio, nonché dal presente Capitolato che determina, pertanto, le prescrizioni e le modalità esecutive di gestione del servizio stesso.
- b. La Convenzione avrà durata dalla data di sua stipulazione per il successivo quinquennio, salvo quanto previsto per i casi di risoluzione e recesso.
- c. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, ha l'obbligo di proseguire il servizio di Tesoreria alle medesime condizioni anche oltre il termine di scadenza del contratto per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara relative al nuovo affidamento ed al conseguente passaggio di consegne.

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. La Regione ordina gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo di Pagamento e Incasso (OPI) emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) per il tramite della piattaforma Siope+.
- b. La piattaforma SIOPE+ è l'infrastruttura informatica, gestita dalla Banca d'Italia che, secondo quanto previsto dall'art. 14 della L. 196/09, come modificato dalla L. 232/2016, intermedia tutti i flussi relativi agli incassi e ai pagamenti delle Amministrazioni Pubbliche, disposti attraverso ordinativi informatici conformi allo standard OPI emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).
Tale piattaforma ha l'obiettivo di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, di monitorare i tempi di pagamento dei debiti commerciali degli enti pubblici.

c. L'istituto bancario aggiudicatario si impegna, pertanto, sin dal momento della stipula della convenzione a consentire l'integrazione con i sistemi informatici in essere presso la regione, al fine del rispetto della normativa SIOPE+.

d. In particolare, il tesoriere si obbliga a:

d.1. Gestire il servizio di tesoreria con metodologie, criteri e strumenti informatici, garantendo la piena corrispondenza della gestione informatizzata del servizio rispetto a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia - ivi incluso quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale) - e dalle autorità competenti nel campo digitale ed informatico.

d.2. Garantire l'interoperabilità e compatibilità con gli strumenti e le procedure dell'ente. A tal fine, il Tesoriere si obbliga ad attivare il collegamento informatico con le strutture e gli strumenti dell'Ente, garantendo la totale interoperabilità e compatibilità dei propri strumenti informatici dedicati alla gestione del servizio con le procedure informatizzate che l'Ente utilizza o potrà utilizzare. Qualsiasi modifica si rendesse necessaria dovrà essere comunicata all'Ente con un congruo anticipo.

d.3. Consentire l'integrazione dei sistemi per la gestione dell'ordinativo informatico, secondo la normativa vigente in materia, concordando con l'Ente i tempi, le modalità e specifiche tecniche per la fornitura di tale servizio.

Rendere disponibile, senza alcun onere per l'Ente, un servizio di remote banking che consenta all'Ente di ottenere, in tempo reale, la situazione contabile (movimentazioni e saldi) di tutti i conti che il Tesoriere intrattiene a nome dell'Ente, compresi i conti economici, i dossier dei titoli a custodia ed amministrazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio deve rendere le seguenti informazioni: saldo di fatto, saldo di diritto, saldo Banca d'Italia, ordinativi d'incasso (reversali) e di pagamento (mandati) con relativo SIOPE, situazione sintetica ed analitica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal Tesoriere (IBAN – CONTO – CRO/Transaction identification per i bonifici e numero di assegno per gli assegni circolari, ecc.). L'accesso telematico deve, inoltre, consentire le seguenti **interrogazioni**:

- disponibilità Ente, disponibilità conto, situazione Tesoreria Unica;
- bilancio: interrogazione per missioni, programmi e titoli, interrogazione totali;
- documenti: parametrica (*mandato, reversale, provvisorio in entrate provvisorio in uscita, numero documento (da...a..), importo documento (da...a..), stato documento (caricato, eseguito annullato, squadrato, annullato, copertura), data di carico documento (da...a..) per numero/Anagrafica (codice fiscale/partita Iva)*);
- movimenti carte di credito;
- movimenti conti correnti e stampa dei relativi estratti dei conti correnti bancari.

- d.4. Rendere disponibile, in un'apposita sezione del sistema di remote banking, i flussi informativi relativi alle procedure pignoratorie in danno dell'Ente riportanti, per ciascun accantonamento, dati utili alla identificazione univoca ed alla gestione degli stessi da parte dell'Ente e dei relativi pagamenti intervenuti, con indicazione del rispettivo numero/i di provvisorio/i di uscita.
- d.5. Garantire l'operatività della trasmissione all'Agenzia delle Entrate mediante canale telematico ENTRATEL del modello di versamento F24 Enti Pubblici.
- d.6. Fornire tempestivamente con strumenti informatici qualsivoglia dato o insieme di dati afferenti allo svolgimento del servizio di tesoreria di cui l'Ente faccia richiesta.
- d.7. Comunicare, con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi all'Ente, qualsiasi sospensione del servizio informatizzato di Tesoreria che si rendesse necessaria per effettuare operazioni di aggiornamento e/o manutenzione del sistema.
- e. Ogni onere connesso alle attività su indicate è a carico del Tesoriere, che si obbliga ad adeguare le proprie dotazioni tecnico-organizzative anche in conseguenza delle innovazioni, di qualsiasi natura intervenute a seguito di disposizioni normative, che l'Ente intenderà apportare alla gestione del servizio.
- f. Tutte le transazioni dovranno essere effettuate con modalità idonee a garantire la provenienza, l'integrità e la sicurezza dei dati nonché la sicurezza degli accessi e la riservatezza delle informazioni. Tutti i flussi informatici ed eventuali tabulati elettronici, utili ad espletare le operazioni del servizio di tesoreria, prodotti dalla Regione ed indirizzati verso il Tesoriere (es. Elenco Stipendi, Bilanci, Delibere di Variazione di Bilancio ecc.) saranno inviati tramite PEC.

4. OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

- a. Il Tesoriere dovrà conservare ed archiviare secondo le norme vigenti in materia di archiviazione digitale sostitutiva, gli ordinativi di pagamento e di riscossione emessi e trasmessi dalla Regione. Il Tesoriere, in particolare, si impegna a mettere a disposizione dell'Ente tutti i documenti informatici prodotti nel corso dell'iter di lavorazione degli ordinativi; flussi, ricevute di servizio, ricevute di esito applicativo, secondo le indicazioni contenute nelle regole tecniche definite dalla normativa vigente.
- b. Gli obblighi di conservazione e riproduzione dei documenti informatici si intendono soddisfatti con il ricorso a soluzioni tecnologiche e procedure conformi alle regole tecniche definite nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 in materia di "sistema di conservazione" e ss.mm.ii.. Il Tesoriere adotterà soluzioni tecnologiche e procedure che assicurino il rispetto delle finalità di cui alla vigente normativa in tema di conservazione e riproduzione dei documenti informatici. L'eventuale documentazione cartacea collegata e i documenti informatici devono essere conservati per il periodo previsto dalle leggi vigenti.
- c. Il tesoriere renderà disponibile l'accesso all'archivio digitale con possibilità di ricerca, visualizzazione e scarico della documentazione.

5. RISCOSSIONI

- a. L'Ente delega il Tesoriere ad incassare tutte le somme di sua spettanza sotto qualsiasi titolo e causa, demandandogli la facoltà di rilasciare, in suo luogo e vece, quietanza liberatoria delle somme incassate, da emettersi anche con procedura informatica nel rispetto delle previsioni di cui ai successivi commi. Il Tesoriere si obbliga ad incassare le somme anche non iscritte in bilancio o iscritte in difetto.
- b. **ORDINATIVI DI RISCOSSIONE.** Le Entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di riscossione emessi dalla Regione secondo lo standard Ordinativo Informatico (OPI) e trasmessi, firmati digitalmente dal soggetto incaricato dall'Ente, all'Istituto tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+. Gli ordinativi di incasso sono soggetti alle regole tecniche contenute nel DPCM del 13 novembre 2014 e ss.mm.ii.. Il Tesoriere s'impegna sin dalla aggiudicazione della gara per l'espletamento del servizio ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dalla Tesoreria dello Stato, adeguando i propri tracciati al fine di facilitare il processo di riconciliazione con la contabilità della Regione.
- c. **ENTRATE RISCOSE SENZA ORDINATIVO.** Il Tesoriere si obbliga ad accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo, avendo cura di raccogliere l'esatta indicazione del versante e della causale di versamento, rilasciandone quietanza liberatoria da emettersi anche in modalità digitale. Il Tesoriere si obbliga a segnalare detti incassi immediatamente all'Ente e, comunque, non oltre il successivo giorno lavorativo, richiedendo per ogni incasso l'emissione del relativo ordine di riscossione. In corrispondenza degli incassi effettuati, il Tesoriere si obbliga ad accendere appositi "provvisori" contenenti i seguenti elementi: estremi identificativi del versante (con l'eventuale indicazione delle persone giuridiche private, società, enti, associazioni o persone fisiche per cui eseguono l'operazione), causale del versamento (da dichiarare a cura del medesimo versante), ammontare, data e valuta del versamento, indicazione del conto sul quale è avvenuto l'incasso.
- d. **CONTI CORRENTI POSTALI:** Il Tesoriere si obbliga a gestire in nome e per conto dell'Ente i conti correnti accesi presso Poste Italiane S.p.A.. La firma di traenza sulle somme giacenti sui conti correnti postali intestati all'Ente è riservata al Tesoriere. Il prelevamento dai conti medesimi è ordinato al Tesoriere dall'Ente mediante emissione di ordinativi di riscossione secondo le modalità di cui alla normativa vigente.
- e. **SERVIZIO SEPA DIRECT DEBIT (SDD) CORE E B2B.** Il servizio elettronico di incassi tramite addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD) è un incasso pre-autorizzato utilizzato generalmente per i pagamenti di natura ricorrente.

Il servizio permette alla Regione, di incassare a scadenza certa con accredito sul proprio conto di tesoreria, le somme vantate nei confronti di propri debitori titolari, a loro volta, di un conto di pagamento aperto anche presso altre Banche situate in Italia o in uno dei paesi dell'Area Unica dei Pagamenti Europei (SEPA).

Il Tesoriere si impegna a svolgere il servizio SEPA Direct Debit (SDD) a valere su qualunque istituto di credito e in ambito CORE e B2B su richiesta della Regione ed alle condizioni di cui al successivo articolo 16 - *Corrispettivi per i servizi complementari*.

- f. INFORMAZIONI SUGLI INCASSI: Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, nel caso di carenza di informazioni relative ai versamenti tale da non consentirne una univoca identificazione, effettua tutte le ricerche idonee alla corretta sistemazione contabile del relativo incasso. Tutte le ricerche saranno effettuate senza oneri a carico dell'Ente.

6. PAGAMENTI

- a. LIMITI DEGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO: I pagamenti sono eseguiti dal Tesoriere nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di Previsione, tenuto conto delle successive variazioni validamente autorizzate nonché delle effettive giacenze di cassa dall'Ente
- b. ORDINATIVI DI PAGAMENTO. I pagamenti vengono disposti dalla Regione sulla base di Mandati diretti individuali o collettivi. Gli ordinativi di pagamento sono emessi dalla Regione secondo lo standard Ordinativo Informatico (OPI) e trasmessi firmati digitalmente dal soggetto incaricato dall'Ente all'Istituto tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+. Gli ordinativi di pagamento sono soggetti alle regole tecniche di cui alla normativa vigente. Il Tesoriere s'impegna sin dall'aggiudicazione della gara per l'espletamento del servizio, ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dalla Tesoreria dello Stato, adeguando i propri tracciati al fine di facilitare il processo di riconciliazione con la contabilità della Regione.
- c. ESECUZIONE DEI PAGAMENTI. Il Tesoriere si obbliga ad estinguere gli ordinativi di pagamento nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente e ne assumerà la responsabilità in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite, rispondendone con tutto il patrimonio tanto nei confronti dell'Ente che dei terzi creditori.
Il Tesoriere non darà corso ad alcun titolo di pagamento di spesa del bilancio regionale che non sia munito delle firme indicate nel successivo art. 9 "Firma degli ordinativi".
Il Tesoriere si obbliga a garantire, nell'ambito delle attività di pagamento previste, il servizio in qualsiasi località dell'Italia e dell'estero. Sulle piazze sprovviste di sportello dipendente dal Tesoriere, questi si avvarrà di altre banche o di altri tramiti. Il Tesoriere si obbliga a rispondere, comunque, dell'operato delle anzidette banche.
Il Tesoriere non ha diritto ad alcun rimborso di commissioni bancarie da parte dell'Ente, anche qualora i pagamenti siano effettuati a mezzo di soggetti corrispondenti.
Il Tesoriere si obbliga a non trattenere a titolo di commissioni alcuna somma dall'importo nominale dell'ordinativo di pagamento, che deve, pertanto, pervenire al beneficiario nella sua interezza.
Il Tesoriere assicura che, dal momento della ricezione dell'ordine di pagamento, l'importo venga accreditato sul conto del beneficiario in maniera tempestiva e, comunque, non oltre il termine della giornata operativa successiva.
Il Tesoriere risponderà in proprio della regolarità dei pagamenti effettuati ai creditori, secondo le indicazioni riportate nei titoli di pagamento, garantendo nella gestione del

Servizio di Tesoreria - che implica, in favore dell'aggiudicatario, il conferimento di funzioni pubblicistiche - il proprio controllo sui pagamenti.

Inoltre, il tesoriere su richiesta dell'Ente, attiverà il servizio di verifica e validazione degli Iban dei beneficiari (di seguito definito CHECK IBAN) alle condizioni specificate all'art. 16 - *Corrispettivi per i servizi complementari*.

- d. PAGAMENTI IN CIRCULARITA'. I pagamenti di mandati da effettuarsi mediante quietanza diretta devono essere garantiti in tutte le filiali del Tesoriere.
- e. INFORMAZIONI SUGLI ORDINATIVI INESEGUITI: Il Tesoriere si obbliga a fornire la situazione degli Ordinativi di Pagamento non andati a buon fine in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente con l'indicazione, in particolare, per i mandati collettivi, dei rispettivi beneficiari impagati. In particolare, il tesoriere si obbliga a:
 - e.1. fornire l'elenco dei provvisori di entrata emessi a fronte di ordinativi di pagamento non andati a buon fine. Detti provvisori dovranno essere inviati tempestivamente all'Ente con l'indicazione dell'Ordinativo di pagamento ineseguito, del beneficiario univocamente determinato e della motivazione del mancato pagamento, nonché ogni altra evidenza richiesta dall'Ente al fine dell'individuazione univoca dell'ordinativo stesso;
 - e.2. trasmettere a chiusura di esercizio finanziario la lista completa dei mandati ineseguiti.
- f. INFORMAZIONI SUI PAGAMENTI. Su richiesta della Regione, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi operazione di pagamento eseguita nonché la relativa prova documentale.

7. PAGAMENTI SU ATTI O PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

- a. Il Tesoriere si obbliga, nella gestione delle attività connesse ai pagamenti su Atti o Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in cui l'Amministrazione risulta essere debitrice, a predisporre, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario (con elevata esperienza ed adeguata professionalità) per la loro realizzazione, nel rispetto degli obblighi di legge e secondo quanto stabilito anche nella convenzione e negli atti di gara, gli strumenti necessari a garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi in uso della Regione secondo le specifiche fornite dalla Regione stessa, anche in considerazione delle necessarie manutenzioni evolutive tecniche o normative.
- b. In particolare, dovrà essere garantito lo scambio delle informazioni e dei dati attraverso web services - anche con facoltà di consultazione degli atti ufficiali delle procedure - di tutte le informazioni (storizzate e attualizzate) relative alle procedure pignoratorie esecutive in danno della Regione, chiuse e in corso.
- c. Nello specifico il Tesoriere si obbliga a fornire, attraverso un apposito software gestionale da predisporre di concerto, secondo le rinnovate esigenze dell'ente, da rendere operativo nel più breve tempo possibile:

- c.1. tutte le informazioni relative alle procedure esecutive notificate ed alla loro evoluzione *(in formato elettronico secondo lo standard che sarà definito dall'Amministrazione in relazione al proprio Sistema Informativo di Contabilità)* complete di tutti gli elementi che consentano l'esatta individuazione di tutti i soggetti interessati e dello stato di avanzamento delle procedure;
- c.2. la documentazione ufficiale amministrativa e contabile afferente alle procedure esecutive notificate (in formato concordato con la Regione).
- d. Il Tesoriere deve provvedere, comunque, tempestivamente all'invio:
 - d.1. del flusso degli accantonamenti riportante a titolo esemplificativo ma non esaustivo: codice fiscale/partita iva del creditore procedente, Avvocato istante con codice fiscale, indicazione del titolo esecutivo con numero e data, indicazione del Tribunale con indicazione del registro generale (laddove disponibile), del numero Identificativo Univoco del Tesoriere, l'importo della pratica con separata indicazione degli importi già pagati;
 - d.2. dei flussi dei pagamenti correlati agli accantonamenti analiticamente individuati con il numero dei sospesi di uscita, l'importo e la data di addebito in giornaliera di cassa.
- e. Per effetto della sottoscrizione della Convenzione che implica, in favore dell'aggiudicatario, il conferimento di funzioni pubblicistiche, Il Tesoriere - anche nella qualità di Agente Contabile - si obbliga espressamente a rispondere in proprio della regolarità della documentazione anche fiscale a supporto dei pagamenti effettuati su atti o provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria garantendo nella loro gestione anche adeguati meccanismi di controllo per la riduzione del rischio di errore.

8. PAGAMENTI TRAMITE ECONOMI DELLA REGIONE

- a. Il Tesoriere assicura l'erogazione del servizio di tesoreria alla Regione anche per le spese effettuate attraverso i propri economi ai sensi della normativa e disposizioni vigenti.
A tal fine, il Tesoriere è tenuto, su richiesta della Regione, ad aprire appositi conti correnti; per qualsiasi movimentazione dei suddetti conti non è applicata nessuna spesa e/o commissione a carico degli stessi, compreso i pagamenti per i quali viene richiesto l'addebito diretto sui c/c.
- b. Gli Economisti effettuano, a valere sui rispettivi conti e secondo le prescrizioni della Regione, i pagamenti a favore dei creditori con ordinativi, contenenti gli estremi necessari all'effettuazione dei pagamenti, debitamente riscontrati dal Tesoriere.
- c. Sugli stessi conti gli economi ricevono gli accreditamenti dei fondi economali da parte della Regione.
- d. I conti di cui sopra sono istituiti nelle località sede degli economi, anche mediante banche corrispondenti.

9. FIRMA DEGLI ORDINATIVI

- a. Gli ordini di riscossione e di pagamento sono emessi dalle strutture competenti della Regione e firmati dal responsabile competente o da un suo sostituto individuato sulla base dei provvedimenti normativi e amministrativi adottati in materia di organizzazione.
- b. La Regione si impegna a comunicare preventivamente al Tesoriere le generalità delle persone autorizzate a firmare tempestivamente, le eventuali variazioni, correlate dei relativi esemplari di firma.
- c. Il Tesoriere è tenuto a non dare esecuzione agli ordinativi che risultano sprovvisti delle firme autorizzate.

10. ADEMPIMENTI FISCALI SUI PAGAMENTI

- a. Il Tesoriere è tenuto a provvedere con regolarità e tempestività agli adempimenti di natura fiscale cui soggiacciono i pagamenti ordinatigli, osservando le istruzioni che la Regione fornisce per i diversi titoli di spesa.
- b. La Regione fornisce al Tesoriere le istruzioni per l'applicazione sui pagamenti dell'imposta di bollo per quietanza.
- c. In conseguenza di quanto sopra, il Tesoriere resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che potesse derivare dalla errata o mancata indicazione degli adempimenti fiscali inerenti ai pagamenti ordinatigli dall'Amministrazione.

11. ANTICIPAZIONI DI TESORERIA DELLA REGIONE

- a. Il Tesoriere è tenuto a concedere alla Regione, a richiesta e previa apposita deliberazione autorizzativa della Giunta, anticipazioni di tesoreria per fronteggiare temporanee deficienze di cassa, ai sensi della normativa vigente.
- b. Il Tesoriere si obbliga a comunicare giornalmente all'Ente l'ammontare dello scoperto e invia trimestralmente all'Ente e comunque entro la fine dell'esercizio, l'estratto conto scalare (regolato per capitale ed interessi e corredato dalle situazioni di cassa relative ai giorni in cui si è verificato lo scoperto di cassa), in base al quale l'Ente liquiderà gli interessi spettanti.
- c. Gli interessi sulle anticipazioni, calcolati al tasso debitore annuo sulle anticipazioni ordinarie di cassa indicato nell'offerta, saranno addebitati a norma di legge franchi da commissioni sul massimo scoperto.
- d. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio di tesoreria, la Regione estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti a eventuali impegni di firma rilasciati nel loro interesse.
- e. Il Tesoriere si obbliga a predisporre tutti gli atti necessari per attuare tempestivamente, dalla richiesta del dirigente competente della Regione, l'anticipazione di Tesoreria. L'effettiva

messa a disposizione dei fondi è subordinata alla trasmissione del provvedimento amministrativo di autorizzazione.

- f. Per le anticipazioni di cassa eventualmente in essere alla data di stipula della presente Convenzione, il Tesoriere si impegna sin d'ora ad accollarsi l'anzidetta esposizione nei confronti del tesoriere uscente.

12. CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI FONDI, TITOLI ED ALTRI VALORI

- a. **OBBLIGO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE:** Il Tesoriere si obbliga a custodire e ad amministrare senza alcun compenso o rimborso spese i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente, nonché quelli depositati da terzi per cauzioni a favore dell'Ente stesso. I depositi saranno ricevuti dal Tesoriere in base ad appositi ordini emessi dall'Ente, ovvero anche senza ordinativi qualora trattasi di depositi provvisori, in denaro o in titoli, effettuati da terzi per la partecipazione alle gare d'appalto. La restituzione dei depositi potrà avvenire soltanto a seguito di ordini emessi dall'Ente. Il Tesoriere si obbliga a provvedere alla consegna all'Ente del titolo di cui è stato richiesto lo svincolo entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.
- b. **INCASSO DI INTERESSI E DIVIDENDI:** Nel caso di depositi in amministrazione, il Tesoriere si obbliga a provvedere con la massima diligenza all'incasso degli interessi e dividendi, allo stacco delle cedole, all'incasso dei titoli estratti o rimborsati, nonché a tutte le operazioni connesse a tale attività, dandone tempestiva comunicazione all'Ente ed ai terzi depositanti. Della gestione delle operazioni di cui sopra, il Tesoriere si obbliga a trasmettere all'Ente debiti resoconti.
- c. **RESPONSABILITA' DEL TESORIERE:** Il Tesoriere si obbliga a rispondere con tutto il proprio patrimonio, solidalmente nel caso che il servizio sia affidato a più istituti di credito, di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositario in nome e per conto dell'Ente.

13. GARANZIE SU INDEBITAMENTO

- a. **DELEGAZIONI DI PAGAMENTO:** Nel caso in cui l'Ente abbia rilasciato Delegazioni di Pagamento sulle proprie entrate a garanzia di contratti di mutuo e/o altri contratti di natura finanziaria, Il Tesoriere si obbliga ad assumere tutti gli obblighi connessi alle stesse. Il Tesoriere, in particolare, si obbliga sia per le Delegazioni già rilasciate alla data di entrata in vigore della presente convenzione sia per le Delegazioni che l'ente eventualmente rilascerà a garanzia di nuovi contratti di mutuo e/o altri contratti di natura finanziaria stipulati nel rispetto delle autorizzazioni previste con legge regionale durante il periodo di vigenza della medesima convenzione.
- b. **OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO:** A tal fine, il Tesoriere, per le Delegazioni rilasciate, si obbliga ad accantonare, sul totale di tutte le entrate riscosse, le somme occorrenti per il pagamento delle singole rate di ammortamento, nei casi e nei modi in cui tali obblighi siano stati assunti in sede di stipula dei relativi contratti.
- c. **COMUNICAZIONI DELLA REGIONE:** Al fine del puntuale assolvimento da parte del Tesoriere dei su indicati obblighi, l'Ente si impegna a comunicare in tempo utile l'importo complessivo del

debito per il quale è stata rilasciata la delega di pagamento e quello delle relative rate di ammortamento, nonché delle relative scadenze.

- d. INTERVENTO NELLA STIPULA DEI CONTRATTI: Il Tesoriere, ove richiesto, si obbliga ad intervenire nella stipula dei mutui, dei prestiti obbligazionari e dei derivati finanziari per darsi carico di tutti gli adempimenti per il pagamento delle rate dei mutui stessi.

14. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. Fermo l'obbligo di "Gestione Informatizzata del Servizio di Tesoreria" (di cui all'art. 3), la sede del servizio di Tesoreria deve essere stabilita nel territorio del Comune di Napoli (NA) in ubicazione idonea rispetto alla sede della Regione con la quale il Tesoriere interagisce maggiormente. Il Tesoriere deve, comunque, garantire l'autonomo e tempestivo svolgimento del Servizio mediante propri sportelli presenti in ogni capoluogo di provincia della Regione Campania.
- b. Il Tesoriere deve compiere le operazioni previste dal presente Capitolato presso sedi e sportelli propri siti nell'ambito regionale e nazionale e, in difetto, tramite altre idonee aziende di credito, fermo restando che le stesse operazioni si intendono eseguite su piazza.
- c. Il personale della tesoreria deve essere qualificato e in numero costantemente adeguato alle esigenze del servizio stesso.

15. CORRISPETTIVO ANNUO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. Per la fornitura del servizio di tesoreria il Tesoriere ha diritto ad un **corrispettivo forfettario ed omnicomprensivo annuale** pari all'importo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta.
- b. Nulla spetta al Tesoriere per la gestione del servizio al di fuori del corrispettivo forfettario ed omnicomprensivo come sopra indicato ad esclusione di quanto previsto per lo svolgimento dei servizi complementari di cui all'art. 16, laddove previsto. Al Tesoriere non compete, altresì, alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere durante il periodo contrattuale, in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme e/o modificazioni introdotte da disposizioni legislative, a meno che le stesse non dispongano diversamente. Il conto corrente di tesoreria nonché i conti economali, sono esenti da spese di tenuta, da spese accessorie e da commissione di massimo scoperto.
- c. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono compresi nel corrispettivo forfettario le somme eventualmente dovute per i seguenti servizi:
 - c.1. i pagamenti comunque effettuati, anche se fuori area SEPA ed in valuta estera;
 - c.2. costituzione e svincolo dei depositi cauzionali presso ogni sportello del Tesoriere dislocato in tutto il territorio nazionale;
 - c.3. la riscossione di tutte le somme;

- c.4. la ricezione dei titoli e ogni altro valore di spettanza per qualsiasi titolo e causa presso ogni sportello del Tesoriere dislocato in tutto il territorio nazionale, rilasciando - per conto della Regione - quietanza liberatoria e inviando agli stessi copia dettagliata della contabile;
- c.5. invio, in caso di modalità di pagamento con assegni di traenza, un avviso che comunichi al beneficiario lo sportello del Tesoriere più vicino alla sua residenza ove riscuotere il pagamento disposto a suo favore dalla Regione.
- d. Tutte le spese per la sede, l'impianto e la gestione del servizio, pur se riferite ai necessari rapporti con la Regione, sono a carico esclusivo del Tesoriere.
- e. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO: Il corrispettivo forfettario onnicomprensivo annuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sarà pagato dalla Regione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e nei termini di legge, su presentazione di fattura elettronica emessa, secondo le disposizioni fiscali vigenti e le modalità di cui al successivo capoverso, e successivamente al rilascio del certificato di verifica di conformità e relativo certificato di pagamento, nonché documentazione in materia di regolarità contributiva, mediante bonifico sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche comunicato a tal fine dal Tesoriere.
- Il Tesoriere, a partire dal 01 gennaio dell'anno successivo all'anno solare di riferimento, invierà alla Regione, tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando il codice univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica comunicatogli dall'Amministrazione, apposita fattura così intestata: Regione Campania - Giunta Regionale - Via Santa Lucia 81 - 80132 Napoli - C.F. n.80011990639.
- In caso di avvio del nuovo servizio di tesoreria in corso d'anno, il corrispettivo forfettario e onnicomprensivo relativo al primo anno sarà commisurato all'effettiva durata della prestazione.
- f. Nell'espletamento del servizio, il Tesoriere è tenuto a:
- f.1. fornire alla Regione, l'aggiornamento tempestivo dei codici ABI e dei codici CAB eventualmente introdotti o modificati dal sistema bancario italiano;
- f.2. garantire, nell'ambito delle attività di pagamento previste, il servizio anche all'estero, senza ulteriori costi a carico della Regione e, ove non avendo propri recapiti o sportelli, si avvarrà di altre aziende di credito.

16. CORRISPETTIVI PER I SERVIZI COMPLEMENTARI

- a. Il Tesoriere si obbliga ad attivare, su richiesta dell'Ente, anche per periodi temporali limitati e/o predefiniti e al costo indicato nell'offerta, i servizi complementari indicati nel seguito alle seguenti condizioni:
- a.1. ADUE SEPA Direct Debit (SDD): Il Tesoriere si impegna a svolgere il servizio a valere su qualunque istituto di credito e in ambito CORE e B2B su richiesta della Regione.
- Per tale servizio verrà corrisposta la commissione indicata nell'offerta

dall'aggiudicatario.

- a.2. CHECK IBAN: Il tesoriere, su richiesta dell'Ente si obbliga ad eseguire - in relazione dei pagamenti della Regione - la verifica della concordanza tra l'Intestatario dell'IBAN di accredito con il beneficiario del pagamento ai fini della validazione degli Iban stessi. Tale verifica verrà effettuata con riferimento ai beneficiari titolari di conti correnti presso la banca tesoriera o presso banche che hanno aderito al check iban di PagoPa.

Il compenso da corrispondere, secondo quanto previsto nell'offerta dall'aggiudicatario, sarà così articolato:

1. commissione per la verifica e validazione massiva degli archivi presenti nella contabilità della Regione al momento della sottoscrizione del contratto di tesoreria;
2. commissione per verifica se validazione su richiesta dei nuovi Iban comunicati.

- a.3. CARTE DI CREDITO AZIENDALI: Il Tesoriere, qualora richiesto dall'Ente, provvederà alla fornitura di carte di credito aziendali alle migliori condizioni di mercato; l'eventuale erogazione di questo servizio viene regolata da specifico accordo da convenire tra le parti.

- a.4. FIDEIUSSIONI: Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, si obbliga a rilasciare garanzie fideiussorie a favore di terzi creditori applicando una commissione pari alla percentuale sull'importo garantito stabilita nell'offerta dell'aggiudicatario. Le garanzie fideiussorie potranno essere concesse nei limiti dell'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria calcolata in base alla normativa vigente e nei limiti temporali di scadenza della convenzione. L'importo complessivo delle garanzie fideiussorie non è da considerarsi aggiuntivo rispetto all'importo massimo richiedibile dell'anticipazione di tesoreria ai sensi della normativa vigente.

- b. L'Ente si riserva, comunque, la piena facoltà di chiedere la disattivazione di un servizio complementare attivato, laddove lo stesso sia ritenuto non più di interesse pubblico oppure sia disponibile e/o sostituibile da analoghi servizi erogati da piattaforme pubbliche e/o economicamente più vantaggiosi.
- c. Nulla è dovuto al Tesoriere per il periodo in cui i servizi complementari non siano attivi e, quindi, anche successivamente alla disattivazione dei servizi complementari.

17. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. Al servizio di tesoreria si applicano le seguenti condizioni economiche:

- a.1. tasso debitore annuo sull'anticipazione di cassa di cui all'art. 11, determinato dall'indice Euribor 3 mesi (base 360), media mese precedente del trimestre di riferimento, con l'aggiunta dello spread offerto in gara. Il tasso così determinato verrà applicato nel calcolo degli interessi del trimestre di riferimento e verrà rideterminato ogni tre mesi;

- a.2. tasso creditore annuo sulla giacenza di cassa, laddove ammissibile per legge, determinato dall'indice Euribor 3 mesi (base 360), media mese precedente del trimestre di riferimento, con l'aggiunta dello spread offerto in gara. Il tasso così determinato verrà applicato nel calcolo degli interessi del trimestre di riferimento e verrà rideterminato ogni tre mesi.
- b. Nel caso in cui il parametro di riferimento (Euribor 3 mesi media del mese precedente l'inizio del trimestre su base 360) sia negativo al punto tale da erodere totalmente e superare lo spread, il tasso nominale da applicare deve essere posto pari a zero, senza possibilità alcuna di tenere memoria di differenze negative per i trimestri successivi. Tale criterio vale sia in riferimento al tasso debitore sull'utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, sia in riferimento al tasso creditore sulla giacenza di cassa.

18. CONDIZIONI DI VALUTA

- a. Per le operazioni inerenti al servizio, il Tesoriere dovrà rispettare le seguenti condizioni di valuta:
 - a.1. valuta per i versamenti e/o accreditamenti in conto: giornata di riscossione;
 - a.2. valuta per i pagamenti: giorno di effettiva esecuzione della disposizione della Regione.
Per quanto riguarda i beneficiari dovrà essere applicata la valuta così come prevista dalla normativa vigente e da eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione nell'ambito della stessa materia;
 - a.3. valuta compensata: per i movimenti e prelevamenti compensativi, giri contabili fra i diversi conti a nome della Regione.

19. BILANCIO DI PREVISIONE

- a. La Regione provvede a trasmettere tempestivamente al Tesoriere, con modalità telematiche e nelle forme previste dalle disposizioni vigenti, il Bilancio di previsione, l'asestamento, i provvedimenti amministrativi che ne dispongono le variazioni, nonché gli eventuali provvedimenti di autorizzazione all'esercizio provvisorio.
- b. Il Tesoriere prende atto tempestivamente di tutta la documentazione trasmessa per gli opportuni controlli sugli stanziamenti.

20. CONTO RIASSUNTIVO DEI MOVIMENTI DI CASSA

- a. Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornate le risultanze dei conti correnti aperti in nome e per conto della Regione, mettendo a disposizione telematicamente in via principale ed in subordine in altra forma, le informazioni relative ai saldi dei conti correnti.
- b. GIORNALE DI CASSA: Il Tesoriere si obbliga a trasmettere giornalmente all'Ente la copia del giornale di cassa, da cui risultino:
 - b.1. gli ordinativi di riscossione ricevuti, con distinzione fra ordinativi estinti e da riscuotere; le riscossioni effettuate senza ordinativo (numero di sospeso, importo, debitore,

causale dettagliata così come pervenuta dal debitore, data dell'operazione, data del versamento da parte del debitore e data valuta);

- b.2. gli ordinativi di pagamento ricevuti, con distinzione fra ordinativi estinti e da pagare;
- b.3. i pagamenti effettuati senza mandato (numero di sospeso, importo, causale, debitore, data dell'operazione, data del versamento da parte del debitore e data valuta) con distinta indicazione dei pagamenti afferenti alle procedure pignoratorie;
- b.4. la giacenza di cassa presso il Tesoriere - laddove previsto dalla normativa vigente - e l'importo dei fondi vincolati;
- b.5. la giacenza di cassa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato risultante in contabilità speciale fruttifera ed infruttifera;

21. COMUNICAZIONI PERIODICHE - CHIUSURA DEI CONTI - RECLAMI

- a. La Regione ed il Tesoriere procedono periodicamente, ovvero quando lo ritengono opportuno, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche, al raccordo delle risultanze delle rispettive contabilità. In particolare:
 - a.1. trimestralmente il Tesoriere si obbliga a trasmettere all'Ente il conto della Gestione di cassa (Quadro riassuntivo di cassa, conto del tesoriere, l'elenco degli ordinativi di pagamento/riscossione estinti/riscossi comprensivi di codifiche di bilancio, elenco dei provvisori di uscita/entrata da regolarizzare, elenco delle procedure pignoratorie in danno dell'ente che hanno determinato vincoli sulla disponibilità di cassa);
 - a.2. annualmente, alla chiusura dell'esercizio finanziario, entro i termini di legge, il Tesoriere si obbliga a rendere il conto annuale della propria gestione all'Ente. Il Tesoriere resta responsabile di tutte le operazioni compiute e di quelle omesse. Il rendiconto della gestione annuale è compilato dal Tesoriere, in applicazione delle norme di contabilità nazionali e regionali di volta in volta vigenti nonché in relazione ad eventuali successive disposizioni che dovessero intervenire in materia.
- b. Tali comunicazioni periodiche potranno essere variate a seguito di nuove disposizioni comunitarie e/o nazionali o in base alle esigenze dell'Ente, previo accordo.
- c. La Regione ed il Tesoriere segnalano reciprocamente e tempestivamente gli eventuali reclami, inconvenienti e suggerimenti in ordine allo svolgimento del servizio.

22. VERIFICHE DI CASSA

- a. L'Ente ed il suo organo di revisione possono procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie presso il Tesoriere, che si obbliga ad esibire, a richiesta, i registri, i bollettari e tutte la documentazione relativa alla gestione della tesoreria.

23. OBBLIGHI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO

- a. RESA DEL CONTO: Con la cessazione del servizio, il Tesoriere si obbliga a garantire l'effettuazione di tutte le operazioni contabili necessarie per pervenire alla resa del conto ed

alla conciliazione contabile con le scritture della Regione Campania, anche al fine di garantire il normale funzionamento del servizio consentendo al Tesoriere subentrante l'espletamento delle attività senza soluzione di continuità ed evitando interruzioni e/o disservizi.

- b. CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE: Il Tesoriere si obbliga, inoltre, a depositare presso l'Amministrazione regionale tutta la documentazione inerente alla gestione del servizio medesimo, ivi compresi i titoli ed i valori in deposito, ovvero su disposizione della Regione Campania, a trasferire detta documentazione al Tesoriere subentrante.
- c. DEFINIZIONE DI MODALITA' E TEMPI: A tal fine, nei relativi tempi tecnici ritenuti opportuni dalle Parti, la Regione e il Tesoriere si obbligano a concordare modalità e tempi per lo svolgimento delle suddette attività.

24. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non previsto o incompatibile con gli articoli del presente capitolato, si applicano le disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la normativa contabile propria dell'Amministrazione.

Tesoreria

**ALLEGATO - B -
SCHEMA DI CONVENZIONE**

Convenzione tra la Regione Campania e per il servizio di Tesoreria della Regione Campania
per il periodo compreso tra il ed il

CIG:

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Campania

L'anno duemila....., il giorno mese....., nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art 16 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/2924 n.827, in virtù del combinato disposto delle delibere di Giunta Regionale si sono costituiti:

- 1) La Regione Campania, n. c.f 80011990639, di seguito denominata Amministrazione Contraente, nella persona del dott., nato a il e domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in via S. Lucia n. 81, qualifica..... autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù del combinato disposto del Regolamento Regionale n 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii. e.....
- 2) l'aggiudicataria
 - Verificata, la certificazione delle C.C.I.A.A.....
 - Verificato informazioni antimafia.....

Dopo tali verifiche i suddetti comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo premettono:

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. del è stato approvato l'atto di indirizzo per lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del Servizio di Tesoreria della Regione Campania per gli anni;
- che con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie n..... del sono stati approvati lo schema di convenzione ed il capitolato speciale d'appalto;
- che l'impresa risultata vincitrice è, ai sensi della determinazione del,che di seguito sarà chiamato per brevità "Tesoriere";
- che con verbale n..... del è stata disposta dalla Commissione di Gara l'aggiudicazione provvisoria;
- che con Decreto n..... del....., a seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dichiarati ai sensi del D.P.R. n 445/2000, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il Servizio di tesoreria della Giunta Regionale della Campania al;
- che si stabilito di addivenire oggi alla stipula della presente convenzione in forma pubblico-amministrativa e con il mio rogito.
- che l'impresa vincitrice è, ai sensi della Decreto Dirigenziale n..... del.....,, che di seguito sarà chiamato per brevità "Tesoriere"

le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO

- a) che la Regione Campania, nel rispetto di tutti i principi che presiedono alla scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Tesoriere per l'affidamento del Servizio di Tesoreria della Regione Campania, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara pubblicato nella G.U.U.E. il;
- b) che l'obbligo del Tesoriere di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste fino alla concorrenza dell'importo massimo spendibile, nei modi e nelle forme disciplinati dalla presente Convenzione e da tutta la documentazione di Gara, ai prezzi, alle condizioni alle modalità ed ai termini stabiliti;
- c) che il Tesoriere dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- d) che il Tesoriere ha presentato valida documentazione amministrativa e l'offerta economica ai fini della stipula della presente Convenzione;
- e) che nei confronti del Tesoriere sono state esperite le verifiche concernenti le dichiarazioni presentate in sede di gara e lo stesso ha presentato quanto previsto nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati per la stipula della Convenzione;
- f) che il Tesoriere ha stipulato/in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile, richiesta ai fini di legge nonché per la stipula della presente Convenzione;
- g) che il Tesoriere ha presentato l'autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e professionale, di cui all'articolo 26 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 81 del 2008 e ss.mm.ii., nonché l'ulteriore documentazione richiesta ai fini della stipulazione della presente Convenzione;

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli Allegati)

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte della presente Convenzione, il Capitolato Tecnico, l'elenco dei servizi aggiudicati al Tesoriere, l'Offerta Economica, l'Offerta Tecnica e l'accordo per la nomina del Responsabile Esterno al trattamento dei dati personali ex art 28 del Regolamento UE679/2016 sono fonte delle Obbligazioni oggetto della presente Convenzione e hanno valore pattizio fra l'Amministrazione Contraente e il Tesoriere.
2. Tutti i documenti di cui al comma 1 non materialmente acclusi alla Convenzione sono custoditi presso gli uffici della UOD 50.13.13 Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Articolo 2

(Definizioni)

Nell'ambito della Convenzione si intende per:

- Amministrazione Contraente: la Regione Campania - Giunta Regionale, (presso) per la quale il Tesoriere si obbliga a eseguire i servizi richiesti;
- Convenzione: il presente Atto compresi tutti i suoi allegati e i documenti richiamati e presupposti;
- Tesoriere: l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese risultata/o aggiudicataria/o e che conseguentemente sottoscrive la presente Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire il Servizio di Tesoreria e i servizi connessi.

Articolo 3

(Norme regolatrici e disciplina applicabile)

1. L'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione è regolata in via gradata:
 - 1a) dalle clausole della presente Convenzione e dagli Allegati ivi richiamati, in particolare dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Tesoriere relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - 1b) dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e comunque dalle norme di settore in materia di Appalti Pubblici;
 - 1c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.
3. L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e norme comunque vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso di Convenzione.

Articolo 4

(Oggetto)

1. La Regione Campania affida a....., che accetta, l'esecuzione del contratto per l'affidamento dei servizi di Tesoreria e degli adempimenti connessi all'esecuzione del contratto e dagli altri adempimenti connessi previsti dalle disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamati, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nell'**Allegato A - Capitolato Tecnico**.
2. Con la Convenzione, il Tesoriere si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire i servizi del presente Atto e tutti i servizi connessi nella misura richiesta dall'Amministrazione, con le caratteristiche tecniche e di conformità, secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, nel limite del corrispettivo forfetario omnicomprensivo annuale indicata nell'offerta dall'aggiudicatario, pari a *Euro* (oltre I.V.A.).
3. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Amministrazione dà origine ad un contratto per l'affidamento dei servizi oggetto di gara con durata dalla data della stipula per un quinquennio, alla scadenza è ammessa la "proroga tecnica" nelle more di un nuovo affidamento per l'individuazione del nuovo Tesoriere da parte della Regione Campania - Giunta Regionale.

Articolo 5

(Durata)

1. La presente Convenzione ha durata dalla data della stipula per un quinquennio fino al a decorrere dalla sua sottoscrizione, salvo quanto previsto per i casi di risoluzione e recesso.

2. Nell'ipotesi in cui, per qualsiasi motivo, cessi l'efficacia della Convenzione, il Tesoriere sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Tesoriere.

Articolo 6

(Condizioni del Servizio e limitazione di responsabilità)

1. Sono a carico del Tesoriere, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
2. Il Tesoriere garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico. In ogni caso, il Tesoriere si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
4. Il Tesoriere si obbliga ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato.
5. Il Tesoriere si obbliga a consentire all'Amministrazione Contraente e/o a terzi autorizzati, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
6. Il Tesoriere si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione.

Articolo 7

(Obbligazioni specifiche del Tesoriere)

1. Il Tesoriere si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - 1a) eseguire tutti i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - 1b) garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con il Tesoriere a cui è eventualmente subentrato; o che gli subentri al termine del presente contratto;
 - 1c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione contraente di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - 1d) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra.

2. Il Tesoriere si obbliga a predisporre e trasmettere all'Amministrazione in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto dalla presente convenzione e dal capitolato.

Articolo 8

(Modalità e termini di esecuzione del servizio)

1. Nel rispetto delle modalità di seguito stabilite e nei luoghi indicati dall'Amministrazione, il Tesoriere si obbliga a prestare i servizi come descritti e secondo le modalità riportate nel Capitolato Tecnico.
2. L'erogazione della prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna prestazione deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica se migliorativa, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Tesoriere e l'Amministrazione.

Articolo 9

(Servizi connessi)

Oltre ai servizi oggetto della Convenzione, il Tesoriere si obbliga a prestare il seguente servizio il cui costo è compreso nel corrispettivo. Tali servizi sono:

- Servizio di reportistica: Il Tesoriere si obbliga a predisporre e trasmettere, via Web o via posta elettronica, in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione, entro il termine di 10 giorni lavorativi, una reportistica sulle attività svolte nell'ambito della presente convenzione.

Articolo 10

(Corrispettivi)

1. Il Tesoriere ha diritto unicamente alla corresponsione di un corrispettivo forfettario e onnicomprensivo annuale totalmente a carico della Regione, di cui all'art. 15 del capitolato, secondo quanto definito nell'offerta tecnica per un importo pari ad euro Per il primo periodo il corrispettivo forfettario e onnicomprensivo annuale di cui al comma 1 sarà commisurato all'effettiva durata della prestazione del servizio di tesoreria a partire dalla data prevista di avvio del servizio. Le condizioni del servizio di tesoreria sono comunque dettagliate nel capitolato di gara.
2. Tale corrispettivo si riferisce a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Tesoriere e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 105 comma 13 del Dlgs. n. 50 del 2016.
3. Il tesoriere, con riferimento ai servizi complementari di cui all'art. 16 del capitolato, ha diritto, in caso di attivazione degli stessi, al corrispettivo nella misura definita nell'offerta tecnica dall'aggiudicatario:
 - a) ADUE SEPA Direct Debit (SDD)
 - b) CHECK IBAN.....
 - d) FIDEIUSSIONI.....
4. Il tesoriere, con riferimento ai servizi complementari di cui all'art. 16 del capitolato, ha diritto altresì, in caso di attivazione del servizio Carte di credito Aziendali, al corrispettivo alle migliori condizioni di mercato e l'eventuale erogazione di questo servizio viene regolata da specifico accordo da convenire tra le parti.

5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Tesoriere in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Tesoriere di ogni relativo rischio e/o alea.

6. Il Tesoriere non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero a adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 11

(Fatturazione e pagamenti)

1. Il Tesoriere si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi previsti nel Capitolato tecnico.

2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Amministrazione in favore del Tesoriere, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.

3. I pagamenti saranno effettuati ai sensi di legge.

4. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente n. XXXXXXXXXX, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Tesoriere, presso XXXXXXXXXX e con le seguenti coordinate bancarie IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX. L'inosservanza delle disposizioni di cui all'art.3 L.136/2010 costituisce causa di risoluzione contrattuale.

5. Il Tesoriere, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Tesoriere non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

6. Resta, tuttavia, espressamente inteso che, in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Tesoriere può sospendere il servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione. Qualora il Tesoriere si renda inadempiente a tale obbligo, la Convenzione potrà essere risolta di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con nelle modalità previste dalla vigente normativa dall'Amministrazione.

Articolo 12

(Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa)

1. Relativamente al Servizio di Tesoreria, consistente nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi, previsti dal capitolato e dalla presente convenzione, si precisa che ai sensi dell'art. 4.2 della Determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici, essendo il Tesoriere qualificato come "organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente, in qualità di Agente pagatore (Corte dei Conti Lombardia n. 244/2007), e, quindi, della Tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, si ritiene che gli obblighi di tracciabilità possano considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento.

2. Relativamente ad altri servizi compresi nel presente appalto, non strettamente rientranti nella definizione del "Servizio di Tesoreria" sopra delineato, si applicherà la normativa sulla tracciabilità ogni qualvolta se ne verifichino i presupposti ai sensi della vigente normativa e delle indicazioni ufficiali dell'ANAC e che l'inosservanza delle disposizioni di cui all'art.3 L.136/2010 costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Articolo 13

(Trasparenza)

1. Il Tesoriere espressamente ed irrevocabilmente:

1a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;

1b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;

1c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Tesoriere non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Tesoriere, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla Risoluzione.

Articolo 14
(*Anti Pantouflage*)

1. Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., il Tesoriere espressamente ed irrevocabilmente:

1a) dichiara di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell'Amministrazione che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

1b) si obbliga a non conferire incarichi professionali né concludere alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell'Amministrazione che abbiano cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

2. Qualora non risulti conforme al vero la dichiarazione resa ai sensi del precedente comma, ovvero il Tesoriere non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Tesoriere, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15
(*Penali*)

1. L'Amministrazione Contraente ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia della presente convenzione, per assicurare che da parte del Tesoriere siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Tesoriere gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.

2. Ove si verificano inadempienze da parte del Tesoriere nell'esecuzione delle obbligazioni previste nella Convenzione e nel Capitolato Tecnico, non imputabili all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, l'Amministrazione si riserva di applicare le penali di cui al presente articolo.

3. Le penali applicate saranno stabilite in misura giornaliera nelle seguenti modalità:

- 3a. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Regione ovvero a forza maggiore o caso fortuito per l'attivazione dei servizi di cui al capitolato la Regione applica al Tesoriere una penale pari a 50 euro, rivalendosi sulla cauzione;
- 3b. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata che abbia determinato un mancato svolgimento del servizio a favore della Regione, la Regione si riserva l'insindacabilità di applicare una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare dell'Ordinativo di Fornitura rapportato al mese in cui si è verificata la fattispecie da cui si genera l'applicazione della penale, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'ordinativo stesso, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dall'inadempimento.
4. Deve considerarsi mancato svolgimento del servizio anche il caso in cui il Tesoriere esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi l'Amministrazione applica al Tesoriere le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
5. L'Amministrazione contraente, in caso di reiterati inadempimenti del Tesoriere, potrà applicare penali dallo 0,3 per mille all'1 per mille del valore della Convenzione, rivalendosi sulla cauzione, salvo il diritto alla risoluzione della Convenzione.
6. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto della Convenzione per grave ritardo. In tal caso, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Tesoriere per il risarcimento del danno.
7. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati per iscritto al Tesoriere dall'Amministrazione; il Tesoriere dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente, ovvero non sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Tesoriere le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Tesoriere dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. La Regione potrà applicare al Tesoriere penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del corrispettivo annuo spettante al Tesoriere; il Tesoriere prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto della Convenzione per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Tesoriere per il risarcimento del danno.

Articolo 16
(Cauzione definitiva)

1. Con la stipula della Convenzione ed a garanzia degli obblighi assunti, il Tesoriere costituisce una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione di un importo pari al 10% del valore del Servizio, eventualmente incrementata ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 103 (al netto degli oneri fiscali).
2. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.
3. La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata della Convenzione.
4. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Tesoriere, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 del Codice Civile.
5. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Tesoriere, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione Contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti da esso; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione Contraente, per quanto di ragione, verso il Tesoriere, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%. A tal fine l'Amministrazione valuta i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente.
8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Tesoriere deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolta la Convenzione.

Articolo 17
(Riservatezza)

1. Il Tesoriere ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Tesoriere è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolti di diritto la Convenzione, fermo restando che il Tesoriere è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Tesoriere può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Tesoriere stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

7. Il Tesoriere si obbliga, altresì, al rispetto delle disposizioni previste D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del “Regolamento UE 2016/679 in materia di riservatezza e trattamento dei dati sensibili, nonché alle disposizioni attuative della D.G.R.C. n. 466 del 17/7/2018.

Articolo 18
(Risoluzione)

1. Oltre che in base alle clausole generali di risoluzione dei contratti di fornitura e della presente convenzione, l'Amministrazione potrà risolvere ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Tesoriere con le modalità previste dalla vigente normativa nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati.

2. In caso di inadempimento del Tesoriere anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, a mezzo comunicazione effettuata con le modalità previste dalla vigente normativa, dall'Amministrazione Contraente per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione Contraente ha la facoltà o di applicare una penale equivalente oppure di considerare risolta di diritto la Convenzione e di ritenere definitivamente la cauzione, fermo il diritto dell'Amministrazione Regionale al risarcimento dei danni ulteriori che dalla risoluzione derivino.

3. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m., l'Amministrazione può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Tesoriere nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la presente convenzione nei seguenti casi:

3a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Tesoriere, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016;

3b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;

3c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo “Cauzione definitiva”;

3d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della convenzione, ai sensi dell'articolo “Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa”;

3e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione Contraente, ai sensi dell'articolo “Brevetti industriali e diritti d'autore”;

3f) nei casi previsti dall'articolo “Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa”;

3g) nei casi di cui all'articolo “Riservatezza”;

3h) nei casi di cui all'articolo “Subappalto”;

3i) nei casi di cui all'articolo “Trasparenza”;

3l) nei casi di cui all'articolo “Anti Pantouflage”.

4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Tesoriere con le modalità previste dalla vigente normativa. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 19
(Recesso)

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Tesoriere con lettera raccomandata a/r.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

2a) qualora sia stato depositato contro il Tesoriere un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Tesoriere;

2b) qualora il Tesoriere perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Tesoriere medesimo;

2c) qualora taluno dei componenti l'Organo dell'Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Tesoriere siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

2d) L'Amministrazione Contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Amministrazione, che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Tesoriere con lettera raccomandata a/r;

2e) Nel caso di cui al precedente comma, il Tesoriere ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ.;

2f) L'Amministrazione Contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, dalla convenzione, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Tesoriere con lettera raccomandata a/r, purché tenga indenne lo stesso Tesoriere delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;

2g) In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Tesoriere deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione Contraente;

2h) Si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice di Comportamento approvato con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 544 del 29.08.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n.74 del 9.10.2017, che all'art. 2 prevede la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Articolo 20

(Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa)

Il Tesoriere, inoltre, dichiara di aver stipulato o, comunque, di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio dell'Amministrazione Contraente e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Tesoriere in ordine allo

svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per l'Amministrazione Contraente e, pertanto, qualora il Tesoriere non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21
(Subappalto)

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Tesoriere di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 22
(Divieto di cessione del contratto e dei crediti)

1. E' fatto assoluto divieto al Tesoriere di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett.d) n. 2 del D.Lgs. 50/2016.
2. E' fatto assoluto divieto al Tesoriere di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione Contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii..
4. In caso di inadempimento da parte del Tesoriere degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolta di diritto alla presente convenzione.

Articolo 23
(Brevetti industriali e diritti d'autore)

1. L'Amministrazione si obbliga ad informare prontamente il Tesoriere delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Tesoriere riconosce alla medesima Amministrazione Contraente la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Tesoriere.
2. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione Contraente, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto della presente convenzione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24
(Clausola di Manleva)

1. Il Tesoriere si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
2. Il Tesoriere assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Tesoriere stesso quanto dell'Amministrazione Contraente e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della Convenzione, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
3. Il Tesoriere assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

4. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su brevetti e diritti d'autore acquistati e/o utilizzati dal Tesoriere, quest'ultimo si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Amministrazione Contraente.

Articolo 25

(Responsabile del Servizio e Referente del Tesoriere)

1. Con la stipula del presente atto il Tesoriere individua il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Tesoriere, il quale è Referente nei confronti dell'Amministrazione, comunicandone le generalità ed i riferimenti all'Amministrazione.

2. Il Tesoriere deve, inoltre, comunicare all'Amministrazione Contraente il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto che svolgerà il ruolo di interfaccia con la stessa Amministrazione Contraente per tutte le attività ed eventuali problematiche di natura tecnica e/o operativa inerenti al servizio.

Articolo 26

(Foro competente)

Per tutte le questioni relative alle controversie che dovessero insorgere nei rapporti tra Regione e Tesoriere, le parti concordano la competenza in via esclusiva del Foro di Napoli ai sensi dell'art.29 c.p.c.. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 27

(Trattamento dei dati, consenso al trattamento)

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R.C. n. 466 del 17/07/2018, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Tesoriere dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta nell'Allegato del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

2. L'Amministrazione, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Tesoriere acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si obbliga ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.

4. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Amministrazione dichiara espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione, da parte del Tesoriere, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse

all'esecuzione della Convenzione ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

6. In relazione all'esecuzione della presente Convenzione, qualora vengano affidati al Tesoriere trattamenti di dati personali di cui l'Amministrazione risulti titolare, il Tesoriere stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR) secondo le modalità di accordo fissate dall'All. b1 alla presente convenzione, recante disposizioni relative all'accordo per il trattamento dei dati personali ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, sottoscritto contestualmente alla presente convenzione.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Tesoriere si obbliga ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

7. Il Tesoriere nominato "Responsabile esterno del trattamento" si obbliga inoltre a:

7a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);

7b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Tesoriere dovrà consentire alle Amministrazione contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;

7c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;

7d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;

7e) trasmettere all'Amministrazione contraente, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Amministrazione contraente stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Amministrazione contraente tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

7f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;

7g) consentire all'Amministrazione, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

8. Il Tesoriere si obbliga, altresì, a adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

(Oneri fiscali e spese contrattuali)

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Tesoriere tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione contraente per legge.

Articolo 29

(Verifiche sull'esecuzione della Convenzione)

1. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016, il Tesoriere si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. L'Amministrazione potrà procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia, ogni qual volta lo ritenga necessario ed opportuno, mediante i soggetti incaricati della funzione di revisione economico finanziaria comunicati precedentemente al Tesoriere.
3. Il Tesoriere dovrà all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione di tesoreria.
4. Il Tesoriere, in ogni caso, si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione contraente.

Articolo 30

(Procedura di affidamento in caso di fallimento del Tesoriere o in caso di risoluzione per inadempimento)

In caso di fallimento del Tesoriere o di risoluzione della Convenzione per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 31

(Sciopero del personale)

1. In caso di sciopero il Tesoriere deve porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto della Convenzione e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.
2. In caso di inottemperanza l'Amministrazione Contraente potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Tesoriere l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.
3. Ogni sciopero deve essere comunicato dal Tesoriere all'Amministrazione Contraente con un anticipo di almeno 7 gg.

Articolo 32

(Normativa applicabile)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio, in quanto compatibili, alle disposizioni legislative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la materia del servizio, sia vigenti o che saranno emanate nel corso della gestione.

Articolo 33

(Clausola finale)

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione da parte dell'Amministrazione Contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

3. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Napoli, li

Amministrazione Contraente

Il Tesoriere

Ai sensi e agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Tesoriere..... Approva specificatamente, mediante separata sottoscrizione, le clausole di cui agli articoli 15,18,19,20,21,22,24, dopo averle attentamente lette, esaminate ed inteso il loro contenuto:

Napoli, li

Amministrazione Contraente

Il Tesoriere

Tra

REGIONE CAMPANIA

(Titolare)

e

(Responsabile)

PREMESSO CHE

- tra le parti è stato sottoscritto un contratto rep n. avente per oggetto “.....”;
- il predetto servizio e le relative attività , come riportate nel Capitolato tecnico, allegato al contratto di cui al punto precedente, comportano il trattamento dei dati personali di cui la Regione è Titolare, soggetti all'ambito applicativo del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “GDPR” o “Regolamento”);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 reca il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- l’art. 4, comma 1, punto 8), del GDPR definisce “Responsabile del trattamento” “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”;
- il titolare del trattamento di dati personali può proporre una persona fisica, una persona giuridica, una pubblica amministrazione qualsiasi altro ente, associazione od organismo quale responsabile al trattamento dei dati che sia nominato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo di sicurezza;
- l’art. 28 del GDPR, commi 1, 2 e 3, dispone che: “1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato; 2. Il responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche. 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento”;

- in relazione al citato contratto, il titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del regolamento UE 679/2016, nonché della circolare della Regione Campania prot. n. 661013 del 19/10/2018, intende formalizzare la stipula di un accordo al fine di disciplinare condizioni e modalità del trattamento dei dati personali eseguito dal RTI in esecuzione del medesimo contratto, le responsabilità connesse al trattamento medesimo e, dunque, designare formalmente il RTI quale responsabile del trattamento, consentendo a quest'ultimo e alle persone dallo stesso autorizzate il trattamento dei soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto di che trattasi;
- il Responsabile del trattamento deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa richiesti dalle disposizioni pro tempore vigenti in materia, e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- è intenzione del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro attribuiti;
- il responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Titolare e riportate nell'allegato I al presente accordo o in accordi successivi.

CONSIDERATO CHE

- Il RTI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del "GDPR", con la sottoscrizione del presente accordo dichiara e garantisce di possedere le necessarie competenze e conoscenze per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del citato regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. In particolare, dichiara e garantisce in relazione alle finalità e modalità di trattamento, alle misure di sicurezza da adottare a garanzia della riservatezza, completezza e integrità dei dati personali trattati, nonché in relazione alla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- La REGIONE CAMPANIA quale Titolare dei dati cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali (di seguito "Regione"), con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 17.07.2018, ha delegato al trattamento dei dati gestiti dalla UOD Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili, la Dirigente pro-tempore della medesima Autorità,, (di seguito "Titolare").
- Il Titolare, col presente atto, designa ed istruisce l' RTI quale Responsabile dei trattamenti dei dati personali (di seguito "Responsabile") effettuati in relazione al Servizio oggetto del contratto di cui in premessa.

DEFINIZIONI

Le definizioni ed acronimi previsti nel presente accordo sono mutuati dal Regolamento UE 679/2016 e dalle Disposizioni per il trattamento dei dati personali approvate con D.G.R.C. Campania n. 466 del 17/07/2018 pubblicata sul B.U.R.C. n. 49 del 2.07.2018.

1 OBBLIGHI DEL TITOLARE

- Il Titolare affida al Responsabile tutte - ed in via esclusiva - le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per dare piena esecuzione al Servizio e si impegna a comunicare per iscritto al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati.
- Il Titolare dichiara, inoltre, che i dati da lui trasmessi al Responsabile sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

2 OBBLIGHI RESPONSABILE

- Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano a qualsiasi titolo con la sua organizzazione, ad osservare gli obblighi in relazione alle misure di sicurezza previste in applicazione della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare e mettendo in atto le misure di sicurezza atte a garantirne il rispetto.

- Il Responsabile effettuerà il trattamento dei dati personali secondo le istruzioni specificatamente indicate nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile assiste il Titolare per adottare le appropriate misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento definite al Titolare.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento.

- Su richiesta del titolare, il Responsabile del trattamento lo assisterà nelle procedure dinanzi all'Autorità di Vigilanza o all'Autorità Giudiziaria competente per le attività di sua competenza.
- In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai Responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.
- Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare eventuali istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali oggetto del contratto.

3 SUB-RESPONSABILI

Col presente accordo, il Responsabile si impegna ad informare il Titolare di altri eventuali ulteriori responsabili del trattamento impegnati nella prestazione del Servizio.

Nell'ambito di questo accordo, il Titolare fornirà un'autorizzazione scritta al Responsabile affinché lo stesso possa ricorrere a eventuali sub responsabili.

In tal caso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 28 del Regolamento e devono intendersi estese anche al sub-responsabile le istruzioni di cui all'Allegato 1 del presente Accordo.

4 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Le comunicazioni tra le parti, ai fini del presente incarico, dovranno essere indirizzate:

- per il Responsabile del Trattamento dell'RTI al dott., in qualità di legale rappresentante pro tempore della medesima società: Pec:
- per il Titolare del Trattamento Regione Campania, il Dirigente pro-tempore della UOD Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili, della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie:.....

3 CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, lo stesso a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- o restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure
- o provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali etc). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o il servizio non fosse più erogato, anche il presente accordo verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

La presente nomina ha validità per tutta la durata del rapporto contrattuale intercorrente tra il Titolare e il Responsabile, salva la facoltà di revoca da parte del Titolare. La perdita da parte del Responsabile dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento consentirà al Titolare di esercitare la facoltà di revoca senza obbligo di corresponsione di alcun risarcimento e/o indennità al Responsabile - mediante invio di una comunicazione scritta contenente la manifestazione della volontà di revoca.

Il Responsabile è a conoscenza del fatto che il mancato adempimento dell'obbligo di diligente e corretta esecuzione delle predette istruzioni potrà costituire elemento di valutazione della sua attività oltre a rilevare in termini di responsabilità – sia nei confronti del Titolare che di terzi in genere - ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile

Resta inteso che il presente accordo non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo a meno di specifiche implementazioni richieste.

Con il presente accordo si intende espressamente revocare e sostituire ogni altro accordo tra le parti inerente il trattamento di dati personali.

Il Titolare

Il Responsabile

Allegato 1

Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite dalla Regione Campania, per il tramite della Dirigente pro-tempore della UOD Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili,: Titolare del trattamento, RTI dott..... in qualità di legale rappresentante pro tempore della medesima società, designata quale Responsabile del trattamento.

Il Responsabile del trattamento è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento e di ogni ulteriore provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati (provvedendo, se necessario, al relativo aggiornamento) e conservando i dati per un periodo di tempo, come concordato con il Titolare del trattamento. Inoltre, il trattamento dei dati personali deve essere effettuato esclusivamente in conformità alle finalità previste e dichiarate dal Titolare e, pertanto, in conformità alle informazioni che il Titolare medesimo ha comunicato agli interessati e nel rispetto delle procedure e dei modelli di informativa e/o consenso elaborati da quest'ultimo, tra i quali l' "Informativa per il trattamento dei dati personali nell'ambito della Direzione 50 13 13 - UOD Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili.

Il Responsabile è tenuto ad iniziare eventuali nuovi trattamenti solo in seguito a richiesta formale da parte del Titolare del trattamento.

In caso di revoca della designazione a Responsabile dei trattamenti, o di cessazione di un trattamento, il Responsabile dovrà seguire le istruzioni impartite dal Titolare.

Il Responsabile in accordo con il Titolare del trattamento, in relazione al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, utilizza misure di sicurezza idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. In particolare, deve assicurare in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti. Le misure di sicurezza adottate dovranno in ogni situazione, secondo quanto previsto dagli artt. 32 e ss. del Regolamento, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge.

Il Responsabile deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni rese disponibili, ed in particolare:

- a. assistere il Titolare medesimo qualora intenda effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 35 del Regolamento relativamente a un trattamento svolto dal Responsabile;
- b. comunicare al Titolare qualsiasi elemento che possa compromettere il corretto trattamento dei dati personali e, senza ritardo e per iscritto, comunicare ogni violazione dei dati personali. In particolare, il Responsabile garantirà il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 33 del Regolamento e fornirà al Titolare

una descrizione dettagliata:

- della violazione verificatasi;
 - dei dati personali interessati (comprensivi delle categorie e del numero approssimativo degli interessati);
 - delle categorie e del numero approssimativo delle registrazioni dei dati personali interessati;
 - delle probabili conseguenze della violazione;
- nonché, ogni ulteriore informazione e/o documentazione richiesta dal Titolare, non appena disponibili;
- c. informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione dallo stesso fornita violi il Regolamento o altre norme applicabili in materia di protezione dei dati.

Il Responsabile, secondo gli accordi intrapresi con il Titolare, è tenuto ad effettuare ogni procedura di eventuale conservazione dei dati e delle informazioni nella propria disponibilità per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario per adempiere agli obblighi di Legge o per perseguire le finalità per le quali sono stati raccolti dallo stesso Titolare o successivamente utilizzati.

Il Responsabile è inoltre tenuto a:

- 1) designare, ove richiesto dal Titolare in base al Regolamento, un Responsabile della protezione dei dati (DPO) in conformità a quanto disposto dall'art. 37 e ss. del Regolamento e comunicare i dati di contatto alla UOD Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili e al Titolare del trattamento;
- 2) adempiere, qualora ne ricorrano i presupposti, agli obblighi di cui all'art. 30 del Regolamento curando la tenuta di un Registro delle attività di trattamento e fornire al Titolare tutte le informazioni utili ai fini della tenuta del Registro;
- 3) individuare per iscritto gli Incaricati del trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei), impartire loro le istruzioni idonee alle attività da svolgere e finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro e vigilare sul loro operato; garantire inoltre che gli incaricati siano formalmente impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e ricevano la formazione necessaria. Il Responsabile trasmetterà al titolare l'elenco delle persone autorizzate al trattamento. Ogni successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Titolare;
- 4) gestire iniziative di formazione destinate agli Incaricati del trattamento;
- 5) assicurarsi che agli incaricati, in possesso di "profilatura" autorizzata dal Titolare, sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'Incaricato associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;
- 6) prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo dell'Incaricato;
- 7) assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni sei mesi. In caso di trattamento di dati sensibili e di dati giudiziari la parola chiave deve essere modificata almeno ogni tre mesi;
- 8) assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
- 9) richiedere tempestivamente che sia operata la cancellazione del codice identificativo personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte dell'Incaricato e assicurare che sia operata la disabilitazione nel caso intervenga un'inattività per più di sei mesi;
- 10) predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici.

In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti incaricati della loro custodia;

- 11) verificare, ad intervalli almeno annuali, la sussistenza delle ragioni che hanno portato al rilascio dell'autorizzazione;
 - 12) installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi;
 - 13) provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati, all'aggiornamento dei programmi utilizzati, entro un periodo di tempo non superiore a sei mesi;
- In caso di archiviazione/conservazione dei dati su apparati di elaborazione informatica non gestiti dal Titolare, prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.

Inoltre, per il trattamento di dati "particolari" (ex dati sensibili e giudiziari) definiti dal Regolamento, il Responsabile deve:

- 1) prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti;
- 2) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili e genetici presenti su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati sensibili e genetici e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
- 3) assicurare che il trasferimento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale in formato elettronico, avvenga in maniera cifrata.

Il Responsabile collabora con il Titolare al controllo periodico sui rischi effettivi e sulla efficacia delle contromisure adottate, e deve redigere, un documento che descriva le misure di sicurezza effettivamente adottate a fronte dei trattamenti assegnati ed ai requisiti sopra esposti.

In merito al trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile, qualora espressamente richiesto dal Titolare, è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto gli incaricati con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.

Il trattamento dei dati particolari, dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori/armadi con lucchetti o serrature.

o fatto comunque assoluto divieto al Responsabile designato di diffondere i dati, comunicare i dati a terzi in assenza di autorizzazione e, più in generale, il trattamento dei dati non finalizzato all'esecuzione delle attività affidate.

Il Titolare del trattamento vigilerà sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile, effettuando periodiche azioni di verifica. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente accordo. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

Il Responsabile potrà designare, esclusivamente previa autorizzazione scritta del Titolare, altri responsabili del trattamento (d'ora innanzi: "Sub-responsabili"). I Sub-responsabili dovranno essere nominati tramite contratto o atto giuridico avente a oggetto i medesimi obblighi imposti al Responsabile con il presente accordo e in particolare nel rispetto delle condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR. In caso di nomina di Sub-responsabili, il Responsabile risponderà, nei confronti del Titolare, dei relativi inadempimenti a meno che non riesca a dimostrare che il danno non è in alcun modo a lui imputabile.

Il Responsabile è chiamato ad evadere tempestivamente le richieste del Titolare ed a collaborare con lo stesso all'adozione di soluzioni organizzative, logistiche, tecniche e procedurali idonee ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

Il Responsabile è inoltre chiamato a collaborare con il Titolare al fine di consentire a quest'ultimo di dare

seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

Trattamenti dei dati in relazione al Servizio di Tesoreria Regionale	Risorse autorizzate

--	--

CALCOLO FONDO INCENTIVANTE (art. 35, tab. B, Reg. 7/2010 mod reg. 9/2018)					
	importo stimato contratto	importo a BASE DI GARA Iva esclusa (art 35 Reg 7/2010)	FINO A 500.000 EURO 2%	OLTRE 500.000 EURO 1,50%	TOTALE FONDO VALORE MAX
valore servizio	9.150.000,00	7.500.000,00	10.000,00	105.000,00	115.000,00

DESTINAZIONE FONDO (Art. 113, co. 3 e 4, cod contratti)		
parte da accantonare (20%)	0,20	23.000,00
parte da corrispondere (comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali) (80%)	0,80	92.000,00
totale fondo		115.000,00

RIPARTIZIONE FONDO (Art. 39, tab2, reg. 7/2010)		
FUNZIONE AFFIDATA	Fase di AFFIDAMENTO	
RUP	10%	9.200,00
Supporto al Rup	6%	5.520,00
Totale		14.720,00

FUNZIONE AFFIDATA	Fase di VERIFICA ED ESECUZIONE	
RUP	20%	18.400,00
DEC	40%	23.000,00
direttore operativo		13.800,00
verificatore qualità/certificatore regolare esecuzione	10%	9.200,00
Supporto al Rup	10%	9.200,00
Totale		73.600,00

QUADRO ECONOMICO							
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
SERVIZIO DI TESORERIA	COMPENSO SERVIZIO DI TESORERIA (NETTO Iva)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	7.500.000,00
	Iva SUL COMPENSO PER SERVIZIO DI TESORERIA	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	1.650.000,00
		1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	9.150.000,00
							TOTALE COMPENSO SERVIZIO TESORERIA

FONDO INCENTIVANTE 80% (art. 113, co 4, D.Lgs. 50/2016)	Responsabile unico procedimento (RUP)	5.520,00	5.520,00	5.520,00	5.520,00	5.520,00	27.600,00
	Direttore dell'Esecuzione del Contratto	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	23.000,00
	direttore operativo art. 101, co. 6 bis, D.Lgs 50/2016	2.760,00	2.760,00	2.760,00	2.760,00	2.760,00	13.800,00
	certificatore regolare esecuzione					9.200,00	9.200,00
	Supporto al Rup	2.944,00	2.944,00	2.944,00	2.944,00	2.944,00	14.720,00
		15.824,00	15.824,00	15.824,00	15.824,00	25.024,00	88.320,00
							TOTALE Fondo INCENTIVANTE

Fondo DA ACCANTONARE 20% (art. 113 co. 4, D.Lgs. 50/2016)		4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	23.000,00	totale fondo DA ACCANTONARE
---	--	----------	----------	----------	----------	----------	-----------	-----------------------------

CONTRIBUTO ANAC		800,00					800,00	CONTRIBUTO ANAC
-----------------	--	--------	--	--	--	--	--------	-----------------

TOTALE	1.851.224,00	1.850.424,00	1.850.424,00	1.850.424,00	1.859.624,00	9.262.120,00	TOTALE QUADRO ECONOMICO
--------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	-------------------------

Allegato D1

Tabella criteri valutazione OFFERTA ECONOMICA TOTALE 30 PUNTI

CRITERI DI VALUTAZIONE	Peso/Punteggio (Pmax)
PARAMETRO ECONOMICO A) Compenso forfettario e onnicomprensivo per l'esecuzione dei servizi di tesoreria L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo forfettario annuale di euro 1.500.000,00 (iva esclusa) Modalità di calcolo: all'offerta con il prezzo annuo più basso, inteso come compenso forfettario e onnicomprensivo al Tesoriere rispetto al limite massimo di Euro 1.500.000,00, verrà attribuito il punteggio massimo di 15 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta all'importo di euro 1.500.000,00. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{P_{base} - \text{prezzo offerto}}{P_{base} - \text{minore prezzo offerto}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; Pbase = limite massimo del compenso annuo (€ 1.500.000,00), non superabile; prezzo offerto = compenso annuo offerto dal concorrente in esame; minore prezzo offerto = compenso annuo più basso tra tutte le offerte.	15
PARAMETRO ECONOMICO B) Tasso interesse debitore sull'anticipazione di cassa L'offerta sarà in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale o decrementale, rispetto al parametro di riferimento dato dall'Euribor a 3 (tre) mesi, (tasso 360). Modalità di calcolo: Per l'attribuzione del punteggio, lo spread offerto sarà sommato (spread incrementale) o detratto (spread decrementale) ad un tasso Euribor teorico pari a 0,50 (50 punti base). All'offerta con il minore tasso passivo, come sopra determinato, sarà attribuito il punteggio massimo di 7 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula, precisando che in caso di spread offerto pari o superiore a +300 punti base (p.b.) verrà comunque assegnato un punteggio pari a 0 (zero): $P_{max} * \frac{EUR + \text{spread minore}}{EUR + \text{spread offerto}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile	7

EUR = euribor teorico, pari a 50 p.b. Spread offerto = spread offerto dal concorrente in esame Spread minore = spread più basso tra tutte le offerte	
PARAMETRO ECONOMICO C) Tasso di interesse creditore L'offerta sarà espressa in termini di punti base (p.b.) di spread incrementale, rispetto al parametro di riferimento dato dall'Euribor a tre mesi, (tasso 360). Modalità di calcolo: Per l'attribuzione del punteggio lo spread offerto sarà sommato ad un tasso Euribor teorico pari a 0,50 (50 p.b.). All'offerta con il maggiore tasso attivo, come sopra determinato, sarà attribuito il punteggio massimo di 4 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente secondo la seguente formula, precisando che in caso di spread offerto inferiore a + 10 punti base (p.b.) verrà comunque assegnato un punteggio pari a 0 (zero): $P_{max} * \frac{EUR + spread\ offerto}{EUR + spread\ maggiore}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; EUR = Euribor teorico pari a 50 punti base; spread offerto = spread offerto dal concorrente in esame; spread maggiore = spread più alto tra tutte le offerte.	4
PARAMETRO ECONOMICO D) Commissione percentuale per rilascio di fidejussioni L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo massimo della commissione percentuale pari a 0,45% sull'importo garantito. Modalità di calcolo: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di 0,45% sull'importo garantito, verrà attribuito il punteggio massimo di 4 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta allo 0,45%. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{P_{base} - ribasso\ offerto}{P_{base} - maggiore\ ribasso\ offerto}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; Pbase = limite massimo della Commissione percentuale unitaria sul transato (0,45 %), non superabile; ribasso offerto = % di ribasso offerta dal concorrente in esame; maggiore ribasso offerto = % di ribasso più alta tra tutte le offerte	4
TOTALE	30

Allegato 2 Tabella criteri valutazione OFFERTA TECNICA TOTALE 70 PUNTI	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Peso/Punteggio (Pmax)
A) Grado di diffusione sul territorio regionale di sportelli bancari. L'offerta sarà espressa in termini di numero di sportelli aggiuntivi rispetto al numero richiesto quale requisito tecnico di ammissione alla procedura di gara (1 sportello in ogni capoluogo di provincia campano). Modalità di calcolo: all'offerta con il maggior numero di sportelli aperti al pubblico nel territorio della Regione Campania alla data di presentazione dell'offerta, in aggiunta a quello previsto in sede di requisito di accesso alla gara, verrà attribuito il punteggio massimo di 25 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{\text{numero sportelli offerti}}{\text{maggior numero di sportelli offerti}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; numero sportelli offerti = il numero degli sportelli offerti dal concorrente. maggior numero di sportelli offerti: migliore offerta in termini numerici presentata.	25
B) Modalità di svolgimento del servizio di Tesoreria. Personale dedicato espresso in unità L'offerta sarà espressa in termini di numero di addetti dedicati al servizio di Tesoreria. Modalità di calcolo: all'offerta con il maggior numero di addetti alla data di presentazione dell'offerta, verrà attribuito il punteggio massimo di 15 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{\text{numero addetti servizio di Tesoreria offerti}}{\text{maggior numero addetti servizio di Tesoreria offerti}}$ ove: Pmax = punteggio massimo attribuibile; numero addetti servizio di Tesoreria offerti = il numero degli addetti al servizio di Tesoreria offerti dal concorrente; maggior numero di addetti servizio di Tesoreria offerti: migliore offerta in termini numerici presentata.	15
C) Modalità di organizzazione nucleo pignoramenti. Personale dedicato espresso in unità L'offerta sarà espressa in termini di numero di addetti dedicati al nucleo pignoramenti. Modalità di calcolo: all'offerta con il maggior numero di addetti alla data di presentazione dell'offerta, verrà attribuito il punteggio massimo di 15 punti. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula:	15

$P_{\max} * \frac{\text{numero addetti al nucleo pignoramenti offerti}}{\text{maggior numero addetti al nucleo pignoramenti offerti}}$ ove: $P_{\max}$ = punteggio massimo attribuibile; numero addetti nucleo pignoramenti offerti = il numero degli addetti al nucleo pignoramenti offerti dal concorrente; maggior numero di addetti al nucleo pignoramenti : migliore offerta in termini numerici presentata.	
D) SERVIZIO OPZIONALE_ Incasso delle entrate mediante addebito SEPA (ADUE_ SEPA Direct Debit) DIRITTI DI RISCOSSIONE COMPRENSIVI DELLA GESTIONE DEGLI INSOLUTI. L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo massimo della commissione unitaria pari a euro 1,00 ed è comprensiva della gestione degli insoluti. Modalità di calcolo: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di Euro 1,00 verrà attribuito il punteggio massimo di 5 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta all'importo di euro 1,00. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $P_{\max} * \frac{P_{\text{base}} - \text{prezzo offerto}}{P_{\text{base}} - \text{minore prezzo offerto}}$ ove: $P_{\max}$ = punteggio massimo attribuibile; P_{base} = limite massimo della commissione unitaria (€ 1,00), non superabile; prezzo offerto = commissione unitaria offerta dal concorrente in esame; minore prezzo offerto = commissione unitaria più bassa tra tutte le offerte.	5
E)) SERVIZIO OPZIONALE - CHECK IBAN Commissione unitaria per la verifica e validazione massiva degli IBAN di tutti i beneficiari presenti, al momento della sottoscrizione del contratto di tesoreria, negli archivi della procedura contabile della Giunta regionale della Campania. L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo massimo della commissione unitaria pari a euro 0,20 (IVA esclusa) Modalità di calcolo: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di Euro 0,20, verrà attribuito il punteggio massimo di 5 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta all'importo di euro 0,20. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $P_{\max} * \frac{P_{\text{base}} - \text{prezzo offerto}}{P_{\text{base}} - \text{minore prezzo offerto}}$ ove: $P_{\max}$ = punteggio massimo attribuibile; P_{base} = limite massimo della commissione unitaria (€ 0,20),	5

non superabile; prezzo offerto = commissione unitaria offerta dal concorrente in esame; minore prezzo offerto = commissione unitaria più bassa tra tutte le offerte.	
F) SERVIZIO OPZIONALE - CHECK IBAN_ Commissione unitaria per la validazione, su richiesta dell'Ente, dei nuovi Iban L'offerta sarà in termini di ribasso rispetto all'importo massimo della commissione unitaria pari a euro 0,50 (IVA esclusa). Modalità di calcolo: all'offerta con il ribasso maggiore rispetto al limite massimo di Euro 0,50, verrà attribuito il punteggio massimo di 5 punti. Se l'offerta supera tale limite massimo verrà ricondotta all'importo di euro 0,50. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente, secondo la seguente formula: $P_{max} * \frac{P_{base} - \text{prezzo offerto}}{P_{base} - \text{minore prezzo offerto}}$ ove: P_{max} = punteggio massimo attribuibile; P_{base} = limite massimo della commissione unitaria (€ 0,50), non superabile; prezzo offerto = commissione unitaria offerta dal concorrente in esame; minore prezzo offerto = commissione unitaria più bassa tra tutte le offerte.	5
TOTALE	70

ALLEGATO D3– Criteri di selezione degli operatori economici

A) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti di seguito Codice) in possesso dei requisiti previsti nel bando e nel disciplinare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento. La Commissione di gara procederà quindi ad escludere i concorrenti le cui offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei sottoindicati requisiti minimi di partecipazione.

B.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Possono presentare offerta singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo gli Istituti di Credito che dimostrano:

1. di rispettare la disciplina prevista dagli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs 50/2016;
2. in particolare, di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né di partecipare alla gara in forma individuale, qualora partecipino alla medesima in raggruppamento o consorzio;
3. insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. osservanza nei riguardi dei propri dipendenti di tutte le disposizioni, previste nei vigenti contratti collettivi, salariali, previdenziali ed assicurative, disciplinanti il rapporto di lavoro e di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
5. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999;
6. di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione del proprio Stato;
7. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dall'attività commerciale;
8. di non avere avuto pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta

ai sensi dell'art. 444 C.P. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, ovvero di essere venuta meno l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione per la concessione di provvedimento di riabilitazione, ovvero di aver ottenuto la riabilitazione o l'estinzione del reato.

Le condizioni di cui sopra dovranno essere possedute da tutti i titolari e/o legali rappresentanti dei componenti.

L'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 dovrà essere attestata, a pena di esclusione, anche con riferimento ai soggetti cessati dalla carica; in particolare, la relativa dichiarazione dovrà essere resa da parte di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara o, in caso di decesso o rifiuto di questi ultimi, o altro impedimento, da parte del medesimo Legale Rappresentante in via sostitutiva.

B.2. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

Possono presentare offerta singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo gli Istituti di Credito che dimostrano di possedere:

- a. Iscrizione nel Registro della CCCIAA per l'esercizio di attività rientrante nell'oggetto della presente gara (art. 83 – lettera a) del Codice.
- b. Iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 e possesso dell'autorizzazione di cui al successivo art. 14 di detto D.Lgs.. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- c. Di avere attivato ovvero di impegnarsi ad attivare, entro la data di inizio del servizio, a propria cura e spese le procedure per l'ordinativo informatico Siope+.

Per i concorrenti che partecipano alla gara in raggruppamento di imprese, in consorzio ordinario o come GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti e comprovati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al gruppo europeo di interesse economico o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.

B.3. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Possono presentare offerta singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo gli Istituti di Credito che dimostrano di:

- a. possedere un patrimonio (capitale versato e riserve) superiore ai 2 miliardi di Euro risultante dalla media degli ultimi tre bilanci approvati.
- b. avere gestito fondi di terzi (depositi a risparmio, conti correnti ordinari e di corrispondenza, assegni circolari), nel triennio 2019/2021, per un importo superiore a 30 miliardi di Euro.

In caso di Raggruppamento Temporaneo, i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti dal R.T. nel suo complesso.

Eventuali variazioni di ragione sociale rispetto all'attuale per fusioni o scissioni societarie intervenute nel periodo di riferimento saranno considerate valide solo se opportunamente documentate.

B.4. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Possono presentare offerta singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo gli Istituti di Credito che dimostrano di:

1. avere svolto nell'ultimo triennio (2019/2021) Servizi di Tesoreria per almeno 1 (una) Regione e/o 3 (tre) Province e/o Comuni con più di 500.000 abitanti che dovranno essere indicati nella dichiarazione sostitutiva allegata alla richiesta di partecipazione.
2. Eventuali variazioni di ragione sociale rispetto all'attuale per fusioni o scissioni societarie intervenute nel periodo di riferimento saranno considerate valide solo se opportunamente documentate.
3. Possedere, alla data di pubblicazione del bando, almeno 1 sportello in ogni capoluogo di provincia campano.

In caso di Raggruppamento Temporaneo, i requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti dal R.T. nel suo complesso.